

27 luglio 2020 Conviviale in ricordo di Giorgio Zampori

Serata storico/cultural/sportiva, lunedì scorso 27 luglio, per il ricordo – a cento anni di distanza – della medaglia d'oro olimpica dell'atleta **Giorgio Zampori**.

Location straordinaria, il presidente **Rodolfo Garofalo** e i soci - ancora *mascherati* - dopo inusuali sgomitamenti hanno accolto ospiti di assoluto riguardo: **Silvio Ferraglio** e **Giorgio Majorana**.

Silvio Ferraglio, storico, professore in due prestigiose università francesi, due lauree, grande conoscitore di tutto ciò che è bresciano, l'arte, lo sport, la storia e – di base – marinaio di lungo corso, oggi in riserva (richiamato un paio d'anni or sono niente meno che in Afghanistan);

Giorgio Majorana, presidente di Forza e Costanza, judoka, campione italiano 14 volte, bronzo agli europei a squadre nel 1978, oro coppa latina nel 1980, 5° posto ai giochi del mediterraneo.

Due fuoriclasse.

Garofalo, dopo aver presentato i due relatori dell'incontro, salutato **Ottavio Bonino**, presidente del confratello Club della Valcamonica annuncia alla sala la *campagna d'autunno*.

“Vi ricordate che il giorno della mia elezione “ inizia “avevo messo nel mio programma elettorale due obiettivi, per me, assolutamente prioritari: far conoscere alla gente il Panathlon e, di conseguenza, svecchiarlo.

*Per raggiungere tali obiettivi avevo previsto di farci conoscere da tutte le istituzioni bresciane: siamo stati dai direttori dei giornali bresciani, siamo stati ricevuti anche dal Vescovo **Monsignor Tremolada**, quindi varie volte i giornali hanno parlato – anche bene – del nostro Club.*

E' positivo tutto questo ? Certo, molto positivo.

E' sufficiente ? Certo che no ! “

“Per fare in modo che in tutta la città si parli, per mesi, del Panathlon” quindi comunica l'intenzione di lanciare, in autunno, un grande concorso per tutte le scuole della provincia per il miglior elaborato sui nostri valori, il fair play, l'etica, la solidarietà e l'inclusione.

A questo punto, sotto l'occhio attento del segretario **Roberto Armellin** - inflessibile custode delle procedure – il presidente presenta il nuovo socio **Luca Savardi Danesi**, accompagnato dalla sempre avvenente **Luana**.

“Dal 1983 a seguito di un incidente motociclistico” ci fa sapere Luca “inizio la mia carriera sportiva da atleta diversamente abile con la Federazione Italiana Sport Disabili.

Ho vinto due titoli italiani, nel nuoto, e diversi podi.

Nel 1985 ho iniziato l'attività di Basket in carrozzina con campionati in serie B e A2.

Dal 2002 – con alcuni amici – ho fondato Icaro Sport Disabili e, in qualità di presidente e atleta mi occupo della promozione e divulgazione dello sport a livello ludico e agonistico”

Brindisi e grandi applausi.

*“Forza e Costanza è la mia seconda famiglia” prende la parola **Giorgio Majorana** “quando mi sono iscritto io c’era un certo **Ezio Gamba** che ha vinto tutto quello che si poteva vincere ... insieme abbiamo vinto tutto, ci chiamavano la Juventus dell’atletica italiana ... dopo la vita di atleta ho fatto l’allenatore, il dirigente ... sono 25 anni che dirigo questo sodalizio ...”*

*“Brescia era la capitale italiana della ginnastica artistica maschile, quindi tutti gli allenamenti si facevano a Brescia ... fra gli atleti c’era **Giorgio Zampori**, milanese ma bresciano di adozione ... perché solo a Brescia ci si poteva allenare ad un certo livello ... partì per Stoccolma, vinse, gli diede la medaglia d’oro direttamente il Re **Gustavo V** ; vinse poi tutto fino alla successiva olimpiade di Anversa anche in quella olimpiade vinse medaglia d’oro ...*

*Per noi **Zampori** è un nome importante; grazie ad una donazione del figlio - durante il saggio annuale nel nostro centro San Filippo - consegnamo 5 borse di studio ...agli atleti e a quelli che hanno collaborato con i ragazzi nella frequenza della palestra ..*

Interviene a questo punto il nostro **Franco Vollono** che della Forza e Costanza è il Vice Presidente.

*“Abbiamo aderito ai valori del Panathlon, firmando la carta Etica, con il testimonial **Ezio Gamba**”.*

Applausi.

La parola ora a **Ferraglio**.

“Non parlo di medaglie, parlo della persona, l’uomo ... che ha avuto una storia incredibile quando muore il padre lui viene portato in orfanatrofio ... lì si scopre la sua grande agilità quando - per prendere altra minestra - scavalca sedie e tavoli fino in fondo dove c’è il pentolone “

“il suo primo riconoscimento è l’alloro a Lione il suo datore di lavoro gli concede una piccola gratifica con la quale si compra il primo paio di scarpe non di seconda manoviene a Brescia dai padri della Pace ... per potere avere la mano della sposa deve portare la dichiarazione del posto di lavoro”

Interviene dalla sala **Ottavio Dusi**, “anche io ho dovuto farlo !”

*“Conosce a Brescia” continua **Ferraglio** “ **Marinetti** che declama il suo manifesto futurista Insegna all’Arici, si ricorda di un suo allievo mingherlino ma di buona intelligenza, diventerà **Paolo IV** ...*

*Ha qualche problema quando riceve una carica dal Podestà di Brescia, diventa allenatore della squadra italiana, le selezioni per l'olimpiade si tengono a Bresciaincontra **D'Annunzio**, che gli dà consigli tecnici su come allenare e far mangiare e gli atletiallena la squadra spagnola nel periodo della guerra civile e ne risponderà nella seconda guerra mondiale viene nominato maggiore di artiglieria , comandante del distretto militare subito catturato dai tedeschi ...muore a Breno ospite del figlio Una delle ultime visite da parte di una suora che era stata una grande atleta”*

Applausi.

Prende la parola il giovane **Matteo Oxilia**, responsabile della comunicazione della Feralpi Salò, che afferma con orgoglio “Sono l'unico uomo al mondo che ha discusso la tesi di laurea sul Panathlon”.

Su richiesta di **Ottavio Dusi** poi conferma “sarò felice di diventare socio del vostro Club, del quale condivido appieno i valori – come ha detto il vostro presidente – di fair play, solidarietà e inclusione”.

Scambio di doni, gagliardetti, mascherine griffate concludono una serata sicuramente entusiasmante.

Mastro Pasquino